

Parrocchia della B. V. del Carmine
e SS. Pietro e Paolo Apostoli
UDINE

MESSA MISSIONARIA MAGGIO 2024
03 MAGGIO 2024

INTRODUZIONE

Questa sera, primo venerdì del mese di maggio, ci raccogliamo in preghiera per affidare al Signore e a sua Madre, Maria Santissima, i nostri Missionari.

In un contesto che Papa Francesco profeticamente definisce " guerra mondiale a pezzi" quale valore ha l'attività missionaria? Noi crediamo che abbia un valore grandissimo e determinante. Impegnate nella crescita sociale, nel miglioramento della salute, nella crescita culturale e, soprattutto, spirituale tutte le persone che scelgono la missione promuovono, anche a costo della loro vita, la giustizia e quindi la pace. In questo momento storico così difficile e problematico chiediamo a Maria che accolga sotto la sua protezione i missionari e le missionarie che si prodigano ogni giorno in contesti tanto devastati dall'uomo e spesso anche dalla natura.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: ***“Ascoltaci, o Signore”***

Per i missionari e le missionarie, perché mantengano sempre la forza di operare per il bene comune, preghiamo. ***Ascoltaci, o Signore***

Per i numerosi cristiani vittime di persecuzioni, esempio di amore e fedeltà al Padre, preghiamo. ***Ascoltaci, o Signore.***

Per il Papa, perché la sua intensa attività a favore di tutti noi, trovi ascolto, preghiamo. ***Ascoltaci, o Signore***

Perché i produttori di armi, sentano il peso delle loro responsabilità e si convertano, preghiamo. ***Ascoltaci, o Signore***

Per i bambini vittime di violenza a causa delle guerre e non solo, e per tutte le persone deboli e indifese, perché i responsabili aprano gli occhi ed il cuore su tanto dolore e decidano per il bene comune, preghiamo. ***Ascoltaci, o Signore***

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo . Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Da Asmara, (Eritrea), Suor Elisa Kidane ci scrive:

Sono Suor Elisa Kidane e ho appena sostituito Suor Roma Tecle, che voi conoscete bene, nel Ministero di Responsabile delle Suore Missionarie Comboniane in Eritrea.

In questi mesi ho avuto la possibilità di visitare tutte le nostre 10 Comunità, e desidero soffermarmi in particolare su Kulluku, un villaggio che si trova nella diocesi di Barentu e la popolazione che ci vive è esclusivamente Cunama. La sua distanza dalla capitale Asmara è di circa 265 km. L'ultimo tratto della strada sterrata è di difficile percorrenza in auto, per tale motivo occorrono tante ore per raggiungere la missione.

È stata una gioia grande toccare con mano il lavoro che svolgono le tre giovani Sorelle presenti in questa missione. Ascoltandole mi sono resa conto che questa missione è tra le più aderenti al carisma del nostro fondatore che voleva sapessimo farci prossime soprattutto di coloro che sono in qualche modo svantaggiati.

Nel presentarmi la situazione della missione, le sorelle mi dicevano che purtroppo nel 2023 le piogge non sono state abbondanti e quindi le mamme sono state costrette a partire in cerca di qualche lavoro per procurare il cibo ai piccoli, lasciandoli in casa con qualche anziano. Gli adulti invece sono reclutati per il servizio militare dato che la situazione politica del Paese è abbastanza precaria.

Le missionarie cercano di supplire all'assenza delle mamme offrendo ai piccoli almeno una merenda quotidiana e invitandoli a passare qualche ora nel compaund della missione.

La voglia di contribuire a migliorare la vita di questa dolcissima popolazione è grande. Sono varie le attività messe in atto: dal dare nozioni di igiene, taglio e cucito alle giovani, allo scoprire nuovi talenti, insegnando a suonare strumenti musicali... sì perché è giusto trasmettere il lato bello della vita anche in situazioni difficili, anzi!. Uno dei sogni delle Sorelle comboniane è quello di vedere fiorire il deserto di Kulluku! Il territorio è brullo, ma durante le piogge diventa un giardino terrestre. Solo che poi l'acqua, durante i tempi di siccità, scompare letteralmente. Ora con l'aiuto di qualche associazione e di amici e amiche delle comboniane, sono riuscite a scavare una cisterna per raccogliere dell'acqua... ma è solo un passo piccolo. In progetto c'è la speranza di creare una seconda cisterna in modo che la gente (in particolare le donne e le ragazze) non debbano più fare chilometri per portare a casa un poco d'acqua... poi con il tempo speriamo di riuscire a rendere più verde questo pezzo di deserto.

Ecco queste sono alcune delle notizie che sono riuscita ad avere nella mia prima visita a questa comunità.

So che avete a cuore questo popolo e nelle mie prossime visite vi terrò informati su progressi e fatti di questa missione. Colgo questa occasione per ringraziarvi di cuore... chissà che un giorno qualche membro del gruppo missionario non possa venirci a trovare e vedere di persona queste ed altre realtà.

Tra qualche settimana rientro in Asmara. Sarà mia cura salutarvi Suor Agnese Manzana... una presenza per noi importante e carissima. Quest'anno speriamo possa tornare per una breve visita in Italia. Vi ricordo che celebra 60 anni di consacrazione religiosa missionaria, quasi tutti vissuti in Eritrea. Una bella ricorrenza che noi siamo felici di celebrare.

Mentre vi saluto con gratitudine, possa il Risorto portare ad ognuna e ognuno la sua Pace.

Vi abbraccio con affetto grande. Vi ricordiamo nelle nostre preghiere.

Suor Elisa Kidane